

RECENSIONI DI DARIO CHIOLI:

ALCUNE TRADUZIONI HINDU E BUDDHISTE DI ANTONELLA SERENA COMBA¹



Śivagītā, a cura di Antonella Serena
Comba, Lulu.com, 2017, pp. 146

Ho finalmente in mano anch'io l'ultima pubblicazione della mia antica amica (ci conosciamo da più di quarant'anni) Antonella Comba: una eccellente *Śivagītā* pubblicata per Lulu, alla cui revisione ho avuto l'onore di partecipare.

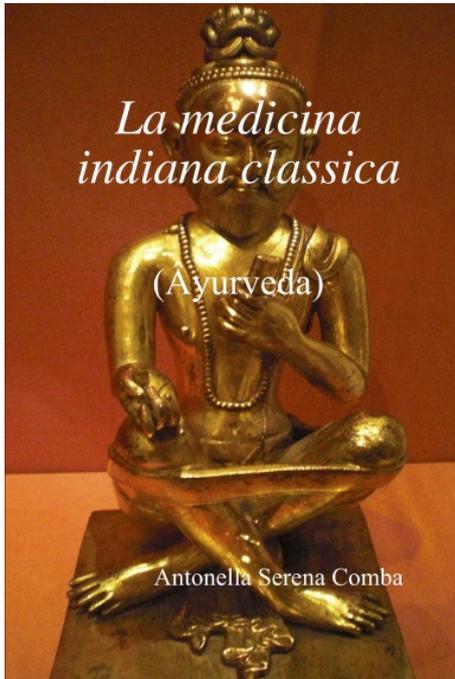
Antonella ha pubblicato su *Lulu.com* parecchi lavori importanti, ma questo è forse di tutti il più godibile, e lo consiglio davvero a tutti coloro che si appassionano alla sapienza indiana.

Cfr. https://www.lulu.com/it/search?adult_audience_rating=00&page=1&pageSize=10&q=antonella%20serena%20comba

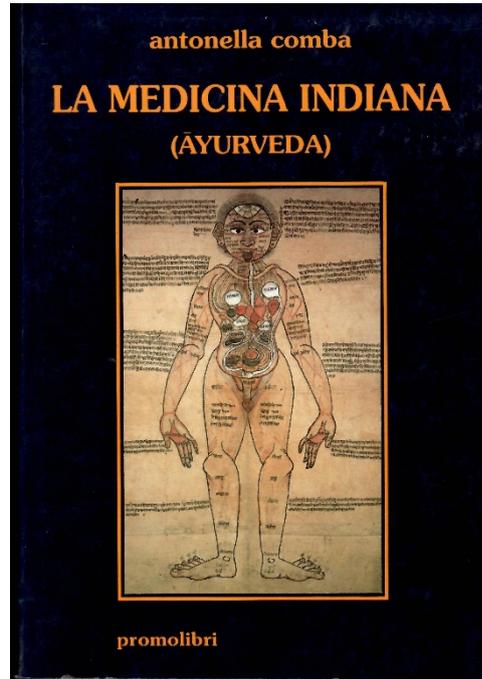
30/04/2017

¹ Qui si possono vedere tutte le opere editate da Antonella Serena Comba su Lulu: <https://www.lulu.com/spotlight/comba>

* * *



Antonella Serena Comba, *La medicina indiana classica (Āyurveda)*. Prefazione di Arion Roșu, Lulu.com, 2011, pp. 241. Seconda edizione rivista



Antonella Serena Comba, *La medicina indiana (Āyurveda)*. Prefazione di Arion Roșu, Promolibri Magnanelli, Torino, 1991, pp. 239. Prima edizione

Eccellente, una delle pochissime opere serie sull'*Āyurveda*, derivante da lunghi studi e dalla frequentazione diretta di esperti del settore.

Indispensabile per chi vuole affrontare lo studio della medicina indiana classica.

Si può acquistare da Lulu.com o tramite Amazon la seconda edizione, rivista e arricchita rispetto a quella uscita vent'anni prima per Promolibri.

14/09/2020

* * *



Antonella Serena Comba, *Il discorso sull'insegnamento della radice (Mūlapariyāyasutta)*, Lulu.com, 2020, pp. 127



Antonella Serena Comba, *Il discorso su tutti gli influssi impuri (Sabbāsavasutta)*, Lulu.com, 2020, pp. 93

Ho letto questi due primi *sutta* del *Majjhimanikāya* del Canone buddhista, ottimamente tradotti da Antonella Comba insieme al relativo commento di Buddhaghosa, ottimo tra l'altro se uno volesse affrontare lo studio dei *sutta* direttamente nella lingua pāli.

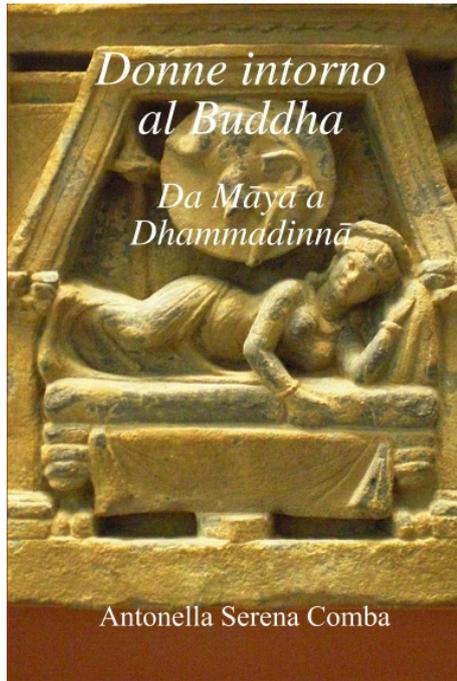
Ho sempre amato questo tipo di Scritture, ed ho stasera realizzato il perché: in realtà non contengono nulla, se non registri, enormi, sterminati registri in cui viene classificato tutto il contenuto della mente, dell'emozione, della sensazione.

Sono testi incantatori il cui unico fine è legare col proprio ritmo *māyā*, la percezione illusoria del mondo, e far emergere *suññatā*, il vuoto in cui emerge la meraviglia, unica conoscenza reale. Lo stupore, che subentra solo allorché non c'è nulla da difendere, quando tutto è stato messo via, quando non vi è alcunché che ne ostacoli l'emergere.

Ecco, l'insegnamento del Buddha non consiste in una visione del mondo, ma nell'immediatezza extratemporale accessibile a chi s'è staccato da tutti i propri idoli. La mente, potente forza di *māyā*, è altresì ciò che concede il *nibbāna*, allorché la si sia lasciata libera di inoltrarsi oltre l'illusione, avendola spogliata di tutti i suoi attaccamenti. La mente si fa allora stupore – unico mezzo di conoscenza reale – uscendo dal mondo in cui è stata generata e scoprendo l'ingenito: ineffabile esperienza che viene indicata col nome di *nibbāna*.

15/01/2021

* * *



Antonella Serena Comba, *Donne intorno al Buddha. Da Māyā a Dhammadinnā*, Lulu.com, 2011, pp. 132



Nina van Gorkom, *L'Abhidhamma nella vita quotidiana (Abhidhamma in Daily Life)*. A cura di Antonella Serena Comba, Lulu.com, 2012, pp. 262

Non ho ancora letto per intero questi due volumi, che per quel che ne ho letto promettono comunque assai bene.

Nel primo, Antonella Comba raccoglie una serie di testi riguardante il troppo sottovalutato lato femminile del buddhismo. È la prima opera in italiano di questo genere.

Nella seconda opera, scritta da Nina van Gorkom e tradotta e curata dalla Comba, si fornisce una corposa introduzione all'*Abhidhammapiṭaka*, il terzo “canestro” del Canone pāli.

13/12/2023